



COMUNE DI GRANDATE

Provincia di Como

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 del 25-03-2013

Oggetto: Atto di indirizzo per l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e della Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983 e s.m.i..

L'anno **duemilatredici** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** con inizio alle ore **21:00**, nella Sede Municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di Legge, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Risultano:

LURASCHI MONICA	P	SIMONETTO GIUSEPPE	P
LUALDI PAOLO	P	TAVECCHIO MARIA RITA	A
FERRARIO FABIO	P	BRUNI DINO	A
PEVERELLI ALBERTO	P	TRENTIN GUIDO	A
CAMBIAGHI MARCO	A	PORTA LUCIANO	P
BIANCHI LUCIANO	P	TEDESCO PAOLO	P
GINI ANDREA	P		

PRESENTI.: **9**

ASSENTI...: **4**

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott. MARINO ENZO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, LURASCHI Dott.ssa MONICA** assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto, segnata all'ordine del giorno.

Oggetto: *Atto di indirizzo per l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e della Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983 e s.m.i..*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della Legge quadro nazionale sulle aree protette, n. 394 del 6 dicembre 1991, la Regione Lombardia ha modificato e aggiornato la Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983, con la quale vengono dettati i principi e le norme per l'istituzione e la gestione delle Aree protette della Regione Lombardia;
- il Piano generale delle aree regionali protette di cui alla Legge Regionale sopra richiamata, prevede la costituzione del Parco regionale della Brughiera che interessa i territori dei 24 Comuni di Meda, Lentate sul Seveso, Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Cermenate, Grandate, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Fino Mornasco, Casnate con Bernate, Senna Comasco, Orsenigo, Brenna, Montorfano, Lipomo, Capiago Intimiano, Tavernerio, Alzate Brianza e Como;

Richiamata la delibera n. 4 del 24.02.2009 dell'Assemblea del Consorzio del Parco Brughiera Briantea con la quale si invitano i Comuni consorziati: Lentate sul Seveso, Mariano Comense, Cabiato, Meda, Brenna, Carimate, Carugo, Novedrate e Figino Serenza, a voler esprimere la propria posizione in merito all'istituzione di un Parco regionale che comprenda il territorio attualmente incluso nel Parco di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea;

Preso atto delle premesse della citata delibera e in particolare il richiamo:

- alle iniziative promosse da alcune associazioni finalizzate a proporre alla Regione l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera;
- al lavoro svolto dal Comitato di proposta, istituito dalla Regione nel 1997, e conclusosi con la predisposizione di una proposta di legge, comprensiva dell'individuazione del perimetro del Parco, consegnata alla Regione Lombardia nel 2000;

Considerato che il Consorzio di gestione del Parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) della Brughiera Briantea è stato di recente interpellato per un suo attivo coinvolgimento nel percorso volto all'istituzione del parco regionale;

Vista la relazione allegata al presente atto, dalla quale si evince che il territorio interessato al proposto parco regionale risulta essere in possesso dei requisiti necessari ai fini della richiesta di costituzione di parco regionale ai sensi della Legge 394/1991;

Vista altresì la planimetria rappresentante le aree del territorio comunale sulle quali si intende istituire il Parco Regionale della Brughiera;

Considerato altresì che:

- l'Amministrazione Comunale di Grandate con delibera di Consiglio Comunale n. 3 in seduta 9 febbraio 1999 ha espresso parere favorevole alla proposta di legge e alla perimetrazione del Parco Regionale secondo la normativa in quel periodo vigente, al

fine di salvaguardare maggiormente il proprio territorio a verde all'interno di confini territoriali all'epoca individuati;

- le Province di Monza Brianza e Como attraverso i rispettivi PTCP, hanno attivato strategie che consentano di salvaguardare maggiormente le aree verdi del proprio territorio;

- le amministrazioni comunali presenti all'incontro del 26 novembre 2012, convocato dal Comune di Cantù, hanno manifestato l'interesse alla costituzione del parco regionale della Brughiera;

Evidenziato che con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 04.06.2012 l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intenzione di partecipare, insieme ai Comuni di Fino Mornasco, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Senna Comasco, Casnate con Bernate ed al Consorzio Parco del Lura, al bando pubblicato da Fondazione CARIPLO ad oggetto "Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale - Realizzare la Connessione Ecologica", chiedendo il finanziamento per l'attuazione del progetto denominato "La connessione ecologica nell'Alta Valle del fiume Seveso"- *I corridoi fluviali del fiume Seveso e del rio Acquanegra come matrici ambientali di potenziamento del patrimonio naturalistico e storico della valle*, per costituire un Corridoio ecologico e istituirci un Parco Locale di interesse sovracomunale sulle aree già oggetto della surrichiamata D.C.C. n. 3/1999;

Udita la relazione del Consigliere Gini Andrea, il quale espone al Consiglio che con la presente delibera si vuole manifestare l'interesse per l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera, mezzo di salvaguardia del nostro territorio.

Viene spiegato che attualmente esiste un PLIS della Brughiera Briantea del quale fanno parte 10 comuni, mentre il nuovo Parco Regionale comprenderebbe 24 comuni tra cui i 10 già facenti parte del PLIS.

Viene ricordato che già nel 1999 il Comune di Grandate aveva manifestato parere favorevole all'istituzione del Parco Regionale della Brughiera mediante delibera del Consiglio comunale.

La nuova Legge Regionale n.12 del 4 agosto 2011, che prevede una nuova organizzazione degli enti gestori delle aree protette e la modifica di alcune Leggi vigenti in materia Parchi, ha riportato all'attualità l'argomento e, in un incontro avvenuto a Cantù a fine 2012 tra i Comuni interessati, si era deciso di riprendere il percorso volto all'istituzione del Parco Regionale.

Tale Parco, ricorda il Consigliere, fungerebbe da collegamento ("centro stella") tra i Parchi Regionali già esistenti nell'intorno del nostro territorio (Parco Spina Verde, Parco del Lura, Parco delle Groane, Parco Naturale Bosco delle Querce e Parco Valle del Lambro).

Ritenuto:

- che questi territori della Brughiera abbiano un elevato valore ambientale e che al loro interno ci siano monumenti e testimonianze storiche ed artistiche da valorizzare e tutelare;

- di sottoporre al Consiglio Comunale il presente atto al fine di esprimere l'indirizzo del Comune di Grandate di aderire all'istituzione del Parco Regionale della Brughiera;

Dato che sugli atti d'indirizzo non è espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 367/2000;

Per ragioni di carattere tecnico, non ha avuto buon esito la registrazione della seduta di Consiglio comunale in cui iscritto all'ordine del giorno il presente argomento;

Con voti 8 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto - Ferrario Fabio -;

DELIBERA

1. Di manifestare intenzione favorevole all'istituzione del Parco Regionale che comprenda il territorio comunale di cui si allega una bozza di confini preliminare;
2. Di esprimere la volontà di attivare le necessarie procedure presso le varie sedi istituzionali quali Regione, Provincia di Como e Provincia di Monza e Brianza, Comuni interessati, affinché si dia corso alle procedure necessarie per l'istituzione del Parco Regionale.

Allegato alla deliberazione n. 7 adottata dal Consiglio comunale in seduta 25.03.2013.

RELAZIONE

ISTITUZIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

Già nel 1983, all'interno del piano generale delle aree protette (legge regionale 86/83), la Regione Lombardia aveva riconosciuto la particolare rilevanza ambientale e territoriale dell'area della Brughiera.

Il territorio interessato afferente all'area è quello che dalla parte più meridionale, nei comuni di Meda e Lentate giunge sino a Como, interessando i comuni di Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Cermenate, Grandate, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Fino Mornasco, Casnate con Bernate, Senna Comasco, Orsenigo, Brenna, Montorfano, Lipomo, Capiago Intimiano, Tavernerio, Alzate Brianza e Como, disegnando una sorta di ferro di cavallo attorno a Cantù.

All'interno dell'area sono presenti siti di interesse comunitario (SIC) ed ambiti tutelati quali la *Riserva Naturale del Lago di Montorfano*, quella della *Fontana del Guercio* a Carugo, e *l'Oasi delle Torbiere del Bassone* ad Albate, oltre al nucleo dell'attuale *Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea*, nato nel 1984 (DGR n. 41462 del 26 luglio 1984) e a cui aderiscono già dieci comuni.

L'importanza di questa zona verde è stata più volte confermata per la vicinanza all'area metropolitana di Milano e della "città infinita" che si sviluppa verso nord.

Essa costituisce importante elemento di collegamento con il sistema delle aree verdi regionali che già godono della tutela a seguito dell'istituzione dei confinanti Parchi Regionali delle Groane e della Spina Verde, con corridoi ambientali idonei a collegarla al Parco della Valle del Lambro ed al PLIS del Lura, oltre che con dei collegamenti di mobilità dolce previsti a sud con il PLIS Brianza Centrale e con il Bosco delle Querce.

Le Amministrazioni locali ed i cittadini hanno confermato la loro volontà di tutela e di valorizzazione di questi territori in diverse occasioni ed in particolare nella prima metà degli anni novanta, quando una petizione che aveva raccolto oltre 20.000 firme aveva stimolato la costituzione del Comitato di proposta (previsto dalle vigenti norme sulle aree protette - l.r. 86/83) con il compito di definire la perimetrazione, le modalità di gestione ed il regime di tutela da applicare al Parco Regionale della Brughiera, di cui si chiedeva l'istituzione.

La proposta di istituzione del Parco Regionale della Brughiera, elaborata dal Comitato di proposta (Comitato istituito dalla Giunta regionale della Lombardia) e trasmessa alla Giunta regionale - Direzione Generale Tutela Ambientale in data 3 giugno 1999, è stata approvata unanimemente da tutti i 24 Comuni interessati e dalle province di Milano e di Como.

La costituzione del Parco, che riguarda una superficie di oltre 7.500 ettari, il cui territorio è caratterizzato da elementi di pregio ambientale, da aree di valore naturalistico, da ambiti di valore paesaggistico, compresi edifici, nuclei, e centri urbani di grande interesse storico e artistico, può costituire senz'altro un'occasione per la definizione di un regime di tutela equilibrato ed omogeneo.

Lo strumento di pianificazione del parco consentirà di instaurare certezze normative per i cittadini e gli operatori che svolgono la loro attività e di garantire i necessari livelli di salvaguardia e di tutela del territorio.

Con questa proposta di deliberazione si chiede quindi al Consiglio Comunale:

- 1) di esprimersi positivamente sulla proposta di istituire il Parco Regionale che comprenda il territorio comunale individuato dalla cartografia preliminare allegata;
- 2) di manifestare la volontà di attivare le necessarie procedure presso le varie sedi istituzionali quali Regione, Provincia di Como e Provincia di Monza e Brianza, Comuni interessati, affinché si dia corso alle procedure necessarie per l'istituzione del Parco Regionale.

COMUNE DI GRANDATE

Provincia di Como

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 25-03-2013

Art. 49 del D.Lgs.18.08.2000 n.267

Oggetto: *Atto di indirizzo per l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e della Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983 e s.m.i..*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to LURASCHI Dott.ssa MONICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MARINO ENZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul sito Internet di questo Comune dal giorno **03-04-2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 03-04-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MARINO ENZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 03-04-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MARINO ENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **14-04-2013**

[] perché immediatamente eseguibile;

[] decorsi i 10 giorni dalla data d'inizio delle pubblicazioni (art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000);

Lì, 14-04-2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO INCARICATO
F.to TESTONI Rag. PATRIZIA